
Relazione annuale RPCT

Anno 2023

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT.....	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI.....	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2	Doveri di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione ordinaria.....	5
3.3.2	Rotazione straordinaria	5
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi.....	5
3.5	Whistleblowing.....	6
3.6	Formazione.....	6
3.7	Trasparenza	7
3.8	Pantouflage	8
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	8
3.10	Patti di integrità	8
3.11	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali.....	9
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE.....	9
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche.....	9
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO.....	9
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	10
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	10
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	11
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE.....	11
9.1	Misure specifiche di controllo.....	11
9.2	Misure specifiche di trasparenza	15
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	16
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	16
9.5	Misure specifiche di semplificazione	16
9.6	Misure specifiche di formazione	16
9.7	Misure specifiche di rotazione	17
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	17

SEZIONE 1 ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE

Tipologia ente: Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. b), del D. lgs. n. 33/2013.

Codice fiscale: 03000970164

Partita IVA: 03000970164

Denominazione: NAVIGAZIONE LAGO D'ISEO SRL

Settori di attività ATECO: trasporto e magazzinaggio

Regione di appartenenza: Lombardia

Numero dipendenti: da 50 a 499

Numero Dirigenti: 1

La società appartiene ad un gruppo societario ed è partecipata dai seguenti enti:

- Società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, co. 2, lett. b), del D.lgs. n. 33/2013, AUTORITA' DI BACINO LACUALE DEI LAGHI D'ISEO, ENDINE E MORO con quota di partecipazione del 100%

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: EMILIANO

Cognome RPCT: ZAMPOLERI

Qualifica: Dirigente

Posizione occupata: Responsabile Direzione

Data inizio incarico di RPCT: 20/10/2016

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico, negli enti pubblici economici o negli enti di diritto privato possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPCT ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Doveri di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Divieti post-employment - Pantouflage	Si	Si

Patti di integrità	Si	No
--------------------	----	----

Per quanto riguarda le misure non attuate si evidenzia che:

- Per 1 misure non sono state ancora avviate le attività, ma saranno avviate nei tempi previsti

Note del RPCT:

....

3.2 Doveri di comportamento

Le misure atte a disciplinare e a sanzionare i comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 sono state previste in un apposito codice e sono state adottate nel 2015

Tutti gli atti di incarico e i relativi contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate le seguenti misure che garantiscono l'attuazione delle misure comportamentali:

Costante controllo del rispetto delle misure di comportamento dei dipendenti, in modo da contrastare il più possibile il verificarsi di fenomeni corruttivi.

È stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale in particolare sono state effettuate le seguenti attività:

- acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP
- monitoraggio delle situazioni di conflitto di interessi, attraverso la richiesta ai dipendenti di aggiornare con cadenza periodica delle dichiarazioni
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le situazioni di conflitto di interessi
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi, da consulenti o da titolari di altre posizioni organizzative
- predisposizione di appositi moduli per agevolare la tempestiva presentazione della dichiarazione sulla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi
- attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia dalla l. n. 241/1990 e dalle misure di comportamento

Note del RPCT:

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione ordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. non è stata prevista la misura della Rotazione Ordinaria del Personale per le seguenti motivazioni: La dimensione dell'Ente, dotata di un singolo dirigente, congiunto all'alta specializzazione richiesta delle necessarie funzioni, rendono la rotazione del personale di fatto non possibile. Come previsto nel MOG 231 le decisioni che impegnano le risorse finanziarie e lavorative dell'Ente vengono assunte attraverso un processo decisionale trilaterale, sano e refrattario ai tentativi corruttivi.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la società/ente non è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione straordinaria

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria per assenza di procedimenti penali o disciplinari.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, in assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

Note del RPCT:

....

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 1 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità relative a 1 soggetti. Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 1 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità relative a 1 soggetti. Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati

sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sulle dichiarazioni relative ai precedenti penali.

Note del RPCT:

....

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- Email

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici quali ad esempio:

- consulenti
- collaboratori
- Amministratori e membri degli organi sociali - Cittadini

Note del RPCT:

....

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, è stata erogata formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

Non sono stati somministrati ai partecipanti presenti questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento e/o apprendimento.

La formazione è stata erogata da soggetti interni.

Note del RPCT:

....

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità annuale.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

La società/ente ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990 è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute richieste di accesso documentale.

È stata adottata un'unica procedura per la disciplina organica e coordinata delle tre diverse tipologie di accesso: civico semplice, civico generalizzato, documentale ai sensi della legge n. 241/1990.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze

Note del RPCT:

....

3.8 *Pantouflage*

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

Note del RPCT:

....

3.9 *Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna*

Ferma restando la non applicabilità dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 alle società/enti, e fatte salve le misure disciplinari eventualmente previste dai CCNL, la misura "Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro le PA" non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

Note del RPCT:

....

3.10 *Patti di integrità*

La misura "Patti di Integrità", pur essendo stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.I. di riferimento, non è stata ancora attuata, in particolare: Non sono state ancora avviate le attività per la sua adozione, ma saranno avviate nei tempi previsti.

Note del RPCT:

....

3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto (diretto o indiretto):

- neutrale sulla qualità dei servizi
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- neutrale sul funzionamento della società/ente (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- neutrale sulle relazioni con i cittadini
- neutrale su -

Note del RPCT:

....

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	34	34	0	100
Misure di trasparenza	4	4	0	100
Misure di formazione	3	3	0	100
TOTALI	41	41	0	100

Note del RPCT:

....

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è rimasta invariata in ragione di: Lo sforzo di diffondere, all'interno dell'azienda, una cultura della prevenzione dei fenomeni corruttivi, fissando obiettivi e strategie concrete, ha determinato un generale aumento della consapevolezza nei componenti della compagine aziendale.

- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è aumentata in ragione di: La creazione di un humus aziendale sfavorevole alla corruzione, riduce al minimo la probabilità di manifestazione di eventi corruttivi, aumentando la probabilità di far emergere potenziali rischi di corruzione.

- la reputazione dell'ente è rimasta invariata in ragione di: L'impianto di un quadro aziendale di gestione del rischio non ha avuto significativi effetti sulla reputazione dell'ente.

Note del RPCT:

....

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti "eventi corruttivi", a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna non definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

Note del RPCT:

....

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a eventi corruttivi a carico di dipendenti.

Note del RPCT:

....

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti: medio per le seguenti ragioni: Gli esiti hanno evidenziato una complessiva attuazione delle misure e delle normative che attengono al corretto trattamento delle attività e delle procedure di gestione e prevenzione del rischio a cura delle aree e delle strutture organizzative, sorvegliando e verificando con adeguatezza ogni minima avvisaglia o possibile sintomo di eventuali rischi corruttivi.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia parzialmente idoneo per le seguenti ragioni: La Società si è prefissata l'obiettivo di intensificare, migliorandolo in ogni possibile aspetto, il livello generale di attenzione al rispetto del Piano, in modo da intercettare in anticipo l'individuazione di potenziali fenomeni corruttivi.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo per le seguenti ragioni: La Società, dietro la spinta del RPCT, ha svolto adeguata attività formativa e conoscitiva delle procedure per la segnalazione di illeciti, prefiggendosi, nel triennio a venire, un costante incremento dell'attività di sensibilizzazione dei dipendenti e dell'intero parco di attori che si trova ad interagire con la Società stessa.

Note del RPCT:

....

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 34
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 34
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Adozione del Codice Etico e di Comportamento.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Previsione dell'obbligo per i dipendenti coinvolti nel procedimento di informare l'Amministrazione nei casi di sussistenza di conflitti di interesse, situazioni di incompatibilità, rapporti di parentela o affinità.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Adozione di specifico protocollo previsto dal MOG 231.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Sottoscrizione, da parte dei componenti delle commissioni di valutazione, di apposite dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 51 cpc, con esplicitazione dell'insussistenza di conflitti di interesse, situazioni di incompatibilità, rapporti di parentela o affinità con i candidati.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Effettuazione di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive e/o altra documentazione prodotta dai partecipanti alle procedure selettive.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica privi di effetto economico diretto ed immediato per i destinatari (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Procedimento tracciato nelle fasi principali, con definizione della pratica.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica privi di effetto economico diretto ed immediato per i destinatari (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Presenza di più operatori durante le fasi di controllo e accertamento.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica privi di effetto economico diretto ed immediato per i destinatari (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Adozione di controlli incrociati dei dati forniti dal sistema di bigliettazione elettronica "Telemaco" e le rendicontazioni fornite dagli addetti incaricati alla vendita.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica privi di effetto economico diretto ed immediato per i destinatari (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Adozione del Palmare per la verifica dei titoli di viaggio.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica privi di effetto economico diretto ed immediato per i destinatari (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Adozione di un numero crescente di POS tra gli operatori per favorire l'adozione dei pagamenti elettronici dei titoli di viaggio.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Adozione del Codice Etico e di Comportamento.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Previsione dell'obbligo per i dipendenti coinvolti nel procedimento di informare l'Amministrazione nei casi di sussistenza di conflitti di interesse, situazioni di incompatibilità, rapporti di parentela o affinità.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Adozione di specifico protocollo previsto dal MOG 231.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Adozione dell'Albo dei Fornitori e del relativo regolamento.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: È in vigore un iter autorizzativo che coinvolge più responsabili aziendali (Direzione, Responsabile di funzione e Ufficio Amministrazione).

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Determinazione dei requisiti di accesso e dei titoli necessari.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Comparazione di più offerte.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: Formazione specifica e continua del personale.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Adozione del Codice Etico e di Comportamento.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Previsione dell'obbligo per i dipendenti coinvolti nel procedimento di informare l'Amministrazione nei casi di sussistenza di conflitti di interesse, situazioni di incompatibilità, rapporti di parentela o affinità.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Adozione di specifico protocollo previsto dal MOG 231.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Determinazione dei requisiti di accesso e dei titoli necessari.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Adozione dell'Albo dei Fornitori e del relativo regolamento.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Rispetto delle modalità procedurali di tenuta della contabilità.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Verifica a campione sul totale dei procedimenti.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Nel processo sono coinvolti più soggetti che, confrontandosi e aggiornandosi in continuazione, operano in stretta collaborazione riducendo il livello di rischio.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Il sistema informatico in uso, le modalità di archiviazione degli atti, le estrazioni periodiche di dati, rendono le attività di ciascuno visibili a tutti gli operatori dell'ufficio e verificabili in qualsiasi momento, riducendo la possibilità di accadimento di fatti corruttivi.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Pianificazione di monitoraggio interno, mediante controlli a sorpresa con cadenza non regolare su indicazione del Direttore di Esercizio.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Istituzione di uno specifico Ufficio interno con funzioni di Controllo dei processi di maggior rilevanza.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Pianificazione del programma di monitoraggio e vigilanza annuale.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Affidamento delle attività di Vigilanza ad un Organismo composto da più componenti.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Relazione annuale e periodica delle risultanze degli Audit.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

Denominazione misura: Corretta indicazione di tutti i presupposti in punto di fatto e di diritto che determinano la risoluzione della controversia in via amministrativa.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

Denominazione misura: Implementazione e codificazione dell'attività istruttoria propedeutica alla risoluzione della controversia.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:

....

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 4
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 4
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati previsti dalla L. 190/2012.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati previsti dalla L. 190/2012.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati previsti dalla L. 190/2012

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati previsti dalla L. 190/2012.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:

....

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

Note del RPCT:

....

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Non sono state programmate misure specifiche di regolamentazione.

Note del RPCT:

....

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

Note del RPCT:

....

9.6 Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 3
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 3
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di formazione programmata

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Organizzazione di sessioni di formazione riguardante la disciplina dei contratti pubblici focalizzate sulla verifica dell'aggiudicazione e della conseguente stipula del contratto.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: Organizzazione di sessioni di formazione riguardante la disciplina dei contratti pubblici focalizzate sulla verifica dell'aggiudicazione e della conseguente stipula del contratto.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: Organizzazione di sessioni di formazione riguardante la disciplina dei contratti pubblici focalizzate sulla verifica dell'aggiudicazione e della conseguente stipula del contratto.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:

....

9.7 Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

Note del RPCT:

....

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.

Note del RPCT:

....